



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Don Bosco - V. Tieri"

Via del Cantastorie snc 87064 Cantinella
Corigliano Rossano (CS)

C.M. CSIC83100T - C.F.: 97008940781- Tel. 0983/80719

Email: csic83100t@istruzione.it

PEC: csic83100t@pec.istruzione.it

sito web: www.icdonboscocorigliano.edu.it



I. C. "DON BOSCO- TIERI"- CORIGLIANO ROSSANO
Prot. 0010291 del 29/09/2025
IV (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

ATTO DI INDIRIZZO
DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL
PTOF 2025-2028
(ex art.1, comma 14, legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e ss.ii.mm.;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTO l'Atto d'Indirizzo Prot. n. 8256 del 26/10/2024;

VISTO il PTOF di questo Istituto approvato dal Consiglio di Istituto il 10/12/2024;

TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che sono stati sviluppati nei Piani di Miglioramento, facenti parte integrante del P.T.O.F.;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sia nel territorio del Comune di Corigliano Rossano;

VISTO l'Atto di Indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2025 promulgato dal M.I.M.;

TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD così per come articolato nel rispettivo Piano Triennale d'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto realizzato con le risorse assegnate con Progetti PN/FESR/PNSD e PNRR;

CONSIDERATO che il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare e integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Al fine di definire le linee di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, realizzare la MISSION e la VISION dell'istituzione scolastica traducendo l'identità culturale e progettuale della comunità scolastica in concrete linee d'azione condivise, basate su valori, principi, scelte didattiche e organizzative.

“La nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l'unico obiettivo che è la PERSONA” (Indicazioni per il curricolo del 2007)

“... i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di ORIZZONTI DI SIGNIFICATO” (Indicazioni Nazionali del 2012)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - compresi quelli ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- **Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV e inserimento del PDM nel PTOF**
- **Presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate:**
 - analisi puntuale delle prove standardizzate dello scorso anno al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento e adeguare, di conseguenza, la programmazione didattica;
 - individuare, elaborare e promuovere linee d'azione e strategie didattiche che consentano agli alunni di migliorare gli apprendimenti;
 - offrire supporto ai docenti nell'implementazione di strategie didattiche innovative.
- **Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti:**
 - Realizzazione di prove comuni per classi parallele da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico;
 - Monitoraggio strutturale e sistematico delle attività svolte e degli esiti raggiunti;
 - Implementazione di forme di rendicontazione sociale puntuale e sistematica.

- **Definizione del PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione almeno dei seguenti contenuti:**
 - a) Obiettivi formativi
 - b) Moduli di orientamento formativo
 - c) Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica
 - d) Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
 - e) Criteri di valutazione
- **Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione all'interno del PTOF**
- **Adesione a reti di scuole** in qualità di scuola capofila o in qualità di scuola partner.
- **Sottoscrizione di protocolli** anche con associazioni del terzo settore.
- **Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero** (compreso Erasmus o E-Twinning)
- **Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche**
 - Migliorare le pratiche educative e didattiche attraverso la ricerca e l'introduzione di nuovi approcci, metodologie e organizzazioni degli spazi e dei tempi di apprendimento
 - Continuare la sperimentazione della Philosophy For Children con progressiva estensione a tutte le classi dell'Istituto
 - Potenziare le esperienze di outdoor education con percorsi educativi di apprendimento strutturati ed esperienziali
- **Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica**
 - Articolazione modulare delle discipline/attività
 - Attivazione di percorsi didattici individualizzati
 - Gestione flessibile delle risorse professionali, con possibilità di utilizzo a supporto dei processi di innovazione finalizzati al miglioramento degli esiti
 - Articolazione flessibile dei gruppi classe
 - Uso flessibile degli spazi con creazione di aule tematiche
- **Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica**
 - Adesione al Movimento di Avanguardie educative adottando una o più idee, quali Debate e Service Learning
- **Presenza di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**
- **Definizione all'interno del PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche-scientifiche e/o digitali**
- **Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali**

Tutte le scelte contenute nel PTOF dovranno essere finalizzate a garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

In riferimento all'offerta formativa e alle attività che si intendono realizzare, si terrà conto delle seguenti priorità:

- Il recupero prioritario degli apprendimenti, per gli alunni che hanno fatto rilevare carenze formative, con attività integrate nella didattica curricolare e/o extracurricolare;
- La dimensione emotiva del processo di insegnamento/apprendimento, al fine di favorire il benessere degli alunni;
- L'individualizzazione e la personalizzazione delle pratiche didattiche per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla conoscenza di sé, dei propri talenti e delle proprie potenzialità, aiutandolo nella scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi e attivi centrati sul soggetto in apprendimento;
- Cura degli spazi e organizzazione dei tempi, fondamentali elementi di qualità pedagogica.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa *Laura Sisca*

*Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.Lgs. n. 39/1993*